

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Amanda Cossovel

Classe: 1[^]AFM Materia: Diritto ed economia

A ► *Situazione iniziale della classe*

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

Si perseguirà l'obiettivo didattico generale di sviluppare negli alunni quella sufficiente capacità di elaborazione critica che consenta loro di inserire gli argomenti trattati in un contesto pluridisciplinare.

Si coltiverà inoltre la maturazione di un'adeguata educazione civile, civica e socio-politica creata attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di tolleranza, responsabilità e solidarietà. E' fondamentale infatti riuscire a trasmettere agli allievi l'importanza del saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione italiana, principi a partire dai quali saper valutare i fatti che si vivono quotidianamente ed ai quali ispirare i propri comportamenti analizzando anche i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno essere in grado di riconoscere gli elementi essenziali che compongono un sistema economico e la correlazione fra essi esistente, di analizzare i differenti fattori produttivi e di rilevare come la loro diversa combinazione incida sui risultati economici, di osservare le norme giuridiche come fondamenti della convivenza sociale e di illustrare in che cosa consistono le fonti del diritto, i principi di gerarchia e di competenza, il contenuto e i soggetti delle relazioni giuridiche.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali*

Il corso di Diritto ed economia avrà come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni di una basilare capacità di riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite appunto dall'economia e dal diritto riuscendo così altresì a identificare l'interdipendenza esistente tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.

Si perseguirà inoltre l'obiettivo del raggiungimento della competenza consistente nel saper applicare le conoscenze maturate al fine di riconoscere, spiegare ed utilizzare quel linguaggio economico-giuridico di base reputato patrimonio essenziale di ogni cittadino e nel saper usare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

► *Risultati di apprendimento*

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno dimostrare di possedere, ad un livello almeno sufficiente, le conoscenze disciplinari relative alle seguenti tematiche:

- l'uomo e l'attività economica
- il sistema economico (settori di attività ed evoluzione storica)
- i soggetti economici
- le origini e le funzioni del diritto
- le norme giuridiche e le regole sociali (definizione, caratteristiche e funzioni)
- la classificazione delle fonti del diritto
- la nascita, l'interpretazione e l'efficacia delle norme giuridiche
- i soggetti del diritto, la capacità giuridica e di agire
- la definizione di Stato ed i relativi elementi costitutivi
- le diverse forme di Stato e di governo
- la fisionomia, le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana
- le linee portanti ed i principi fondamentali della Costituzione italiana

Abilità

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno dimostrare di saper gestire, ad un livello almeno sufficiente, le seguenti abilità:

- individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica
- distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia
- comprendere la nozione di soggetto giuridico in quanto titolare di diritti e di doveri
- riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato moderno e le sue principali forme
- saper collocare nel tempo le principali trasformazioni istituzionali dello Stato italiano
- reperire in rete le fonti del diritto relative ad un particolare argomento studiato
- individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione
- riconoscere il ruolo dei singoli soggetti all'interno del sistema economico

Competenze

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno essere in grado di:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per sapersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio

C ► *Approccio metodologico*

Dato che la scelta di un solo metodo di insegnamento sarebbe limitante ai fini dell'apprendimento di questa disciplina, si è deciso di seguire un approccio metodologico che preveda invece un insegnamento flessibile non legato ad un metodo unico bensì riferito ad un'ampia gamma di metodologie delle quali utilizzare tecniche e strumenti diversi da adattare alle esigenze ed alle situazioni didattiche che si verranno a presentare durante l'anno scolastico modificando così in itinere la programmazione in seguito al manifestarsi di nuove situazioni o contributi provenienti dalla classe.

La metodologia didattica prevista includerà dunque lezioni sia frontali che partecipate, lavori guidati di analisi del testo in uso, esercitazioni da svolgersi in classe ed attività di esplorazione sistematica effettuata mediante schematizzazioni e mappe concettuali.

Verranno inoltre proposti opportuni e frequenti riferimenti ad eventi della vita quotidiana ed a fatti di attualità relativi alla situazione socio politica italiana ed internazionale affrontando le singole unità didattiche in chiave problematica cercando così di spingere gli allievi a

fornire soluzioni concrete attingendo non solo a ciò che hanno appreso in termini di conoscenze ma affiancando queste ultime alla propria personale capacità di ragionamento.

D ► ***Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc***

L'attività didattica si svolgerà tramite le seguenti modalità: lezione frontale, lezione applicativa ed interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze personali. Si prevedono altresì momenti di cooperazione in classe tra alunni nell'affrontare tematiche di natura giuridica proposte dalla docente: in tal modo la produzione orale verrà stimolata a partire dalla lettura al fine di abituare gli alunni alla riflessione da eseguirsi anche attraverso l'esposizione di semplici casi concreti vissuti dagli stessi allievi per meglio comprendere così la modalità di applicazione delle norme.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
Trimestre:	
UD 0 Introduzione al diritto ed all'economia	settembre
UD 1 L'ordinamento giuridico	ottobre
UD 2 Le fonti del diritto	novembre
UD 3 I rapporti giuridici ed i soggetti del diritto	dicembre
Pentamestre:	
UD 1 Lo Stato: origine ed evoluzione storica	gennaio
UD 2 Lo Stato italiano dalla formazione alla democrazia	febbraio
UD 3 La Costituzione italiana	febbraio
UD 4 I principi fondamentali della Repubblica	marzo
UD 5 Le basi dell'economia: l'attività economica ed il sistema economico	aprile
UD 6 Il sistema economico: fisionomia, evoluzione storica e struttura	maggio

E ► Risorse e strumenti (testi in adozione, laboratori, TIC ecc)

Il testo in adozione è il seguente: Ainis, Marazzita "Le buone regole" ed. Modadori Scuola. L'aula dove si svolgono le lezioni di questa classe è dotata di LIM, strumento che verrà utilizzato prevalentemente per illustrare, condividere e commentare eventi di attualità tratti dalla lettura di diversi quotidiani disponibili on line.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Si adatteranno come mezzi di valutazione verifiche scritte articolate in quesiti a risposte aperte e/o a scelta multipla, verifiche orali ed un costante monitoraggio del livello di assimilazione dei temi trattati realizzato tramite rapide domande orali sottoposte alla classe durante le lezioni. Si potrà così verificare se ogni studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, se abbia maturato una adeguata capacità di sintesi e di collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche studiate e le situazioni reali proposte e se, infine, possieda un uso corretto del linguaggio di settore.

Saranno oggetto di valutazione finale i seguenti elementi: le conoscenze degli argomenti richiesti e la capacità di utilizzo ed applicazione delle stesse, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di esemplificazione e di rielaborazione personale, l'attenzione e la partecipazione mantenute durante le lezioni, l'impegno, la motivazione, la continuità nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Si svolgeranno almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre.

Verranno utilizzati i criteri di valutazione riportati nel PTOF d'Istituto e la scala decimale prevista dalla griglia valutativa adottata dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche fornendo verbalmente agli studenti, ogni volta in cui venga attribuita una votazione ad una prova, un giudizio esplicito ed esauriente in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

<i>Voto in decimi</i>	<i>Conoscenze, competenze e capacità</i>
1-3	Conoscenze: da nessuna a frammentaria e gravemente lacunose Competenze: si esprime in modo scorretto ed improprio e compie analisi errate Capacità: nessuna
4	Conoscenze: lacunose e parziali Competenze: applica conoscenze minime se guidato, ma con errori e si esprime in modo corretto ed improprio compiendo analisi lacunose Capacità: compie sintesi scorrette
5	Conoscenze: limitate e superficiali Competenze: applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali Capacità: gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici
6	Conoscenze: di ordine generale ma non approfondite Competenze: applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza Capacità: rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
7	Conoscenze: complete; se guidato sa approfondire Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e linguisticamente appropriato Capacità: rielabora in modo corretto le informazioni
8	Conoscenze: complete con qualche approfondimento autonomo Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo corretto Capacità: rielabora in modo completo e corretto
9	Conoscenze: complete, organiche e con approfondimenti Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici Capacità: compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise
10	Conoscenze: complete, approfondite ed ampliate in modo autonomo Competenze: applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche ai problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato Capacità: sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

G ► Raccordi interdisciplinari

In merito alle attività di ampliamento interdisciplinare dell'offerta didattica, non essendo sinora emersa nessuna alternativa a riguardo, si dichiara che ogni eventuale proposta che potrà nascere durante l'anno scolastico sarà valutata e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe.

H ► Attività in modalità CLIL

Non è previsto in questa classe lo svolgimento di alcuna attività in modalità CLIL.

I ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si svolgeranno azioni frequenti di monitoraggio dell'apprendimento, ulteriori rispetto a quelle necessarie per la valutazione del profitto degli allievi, al fine di assumere utili informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo ed eventualmente modificarlo secondo le esigenze dei singoli controllando così, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sarà dunque effettuato costantemente il recupero in itinere e, se necessario, si farà ricorso al servizio di sportello didattico o a corsi di recupero in orario extracurricolare. Nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, si prevede comunque di svolgere un'attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre che sarà destinata agli studenti che avranno manifestato rilevanti lacune o difficoltà di apprendimento durante il primo periodo dell'anno scolastico: tale attività avrà il duplice scopo di rafforzare la preparazione dell'alunno e prevenire gli eventuali insuccessi finali. Il recupero in itinere si svolgerà organizzando le lezioni del periodo indicato al fine di riuscire a ripassare ed approfondire gli argomenti risultati in precedenza ostici.

Nell'eventualità in cui, durante l'a.s., si evidenziassero invece casi di studenti eccellenti per interesse e capacità e che abbiano conseguito risultati brillanti nell'attività didattica, a tali allievi potrebbe essere proposta la partecipazione ad eventuali progetti o concorsi inerenti i temi previsti dal presente programma di studio e da realizzarsi nel corso dell'a.s. stesso.

L ► Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

Trattandosi di una classe prima, non è previsto lo svolgimento di alcuna attività PCTO.

Venezia, 19 ottobre 2019

IL DOCENTE

prof.ssa Amanda Cossovel

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Amanda Cossovel

Classe: 2[^]AFM Materia: Diritto ed economia

A ► *Situazione iniziale della classe*

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

Si perseguirà l'obiettivo didattico generale di sviluppare negli alunni quella adeguata capacità di elaborazione critica che consenta loro di inserire gli argomenti trattati in un contesto pluridisciplinare.

Si coltiverà inoltre la maturazione di quell'educazione civile, civica e socio-politica creata attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà. E' fondamentale infatti riuscire a trasmettere agli allievi l'importanza del saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione italiana a partire dai quali saper valutare i fatti che si vivono quotidianamente ed ai quali ispirare i propri comportamenti analizzando anche i problemi di natura giuridica e sociale connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente dovrà essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e riuscire a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi così nel tessuto produttivo del proprio territorio.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali*

Il corso di Diritto ed economia avrà come obiettivo l'acquisizione da parte degli alunni delle capacità di base di comprensione critica della realtà sociale attraverso lo studio dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano.

Parallelamente, si porrà come obiettivo anche l'acquisizione di competenze espressive, intese come parte della competenza linguistica complessiva, nell'uso del linguaggio giuridico ed economico, commisurate al livello proposto dal libro di testo in adozione, e si perseguirà, infine, il raggiungimento della competenza consistente nel saper applicare le conoscenze maturate al fine di riconoscere, spiegare e utilizzare quel linguaggio economico giuridico di base, proposto appunto dal testo, essenziale per ogni cittadino.

► *Risultati di apprendimento*

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico, lo studente deve dimostrare di possedere, ad un livello almeno sufficiente, le conoscenze disciplinari di base relative alle seguenti tematiche:

- il mercato dei beni
- il mercato del lavoro
- il mercato della moneta ed il credito
- gli scambi internazionali
- il Parlamento e la formazione delle leggi
- il Presidente della Repubblica
- il Governo
- la Magistratura

Abilità

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente dovrà dimostrare di possedere le seguenti abilità:

- individuare gli elementi del mercato
- analizzare l'andamento della domanda e dell'offerta
- distinguere i fondamenti delle diverse forme di mercato
- analizzare i presupposti del mercato del lavoro e le problematiche legate alla disoccupazione
- individuare le funzioni e i tipi di moneta distinguendo i diversi tipi di mercato monetario
- individuare la funzione del mercato finanziario e della Borsa valori
- riconoscere gli elementi che caratterizzano la Repubblica parlamentare
- analizzare il processo di formazione del Governo e la sua struttura
- analizzare le fasi del procedimento di formazione di una legge ordinaria

Competenze

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente dovrà essere in grado di:

- rilevare le caratteristiche e le problematiche dei mercati studiati
- analizzare le caratteristiche della forma di governo dello Stato italiano prevista dalla Costituzione
- individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni

C ► *Approccio metodologico*

Dato che la scelta di un solo metodo di insegnamento sarebbe fortemente limitante ai fini dell'apprendimento di questa disciplina, si è deciso di seguire un approccio metodologico che preveda invece un insegnamento flessibile cioè non rigidamente legato ad un metodo unico bensì riferito ad un'ampia gamma di metodologie delle quali utilizzare tecniche e strumenti diversi da adattare alle esigenze ed alle situazioni didattiche che si verranno a presentare durante l'anno scolastico modificando così in itinere la programmazione in seguito al manifestarsi di nuove situazioni o contributi provenienti dalla classe.

Verranno inoltre proposti opportuni e frequenti riferimenti ad eventi della vita quotidiana ed a fatti di attualità relativi alla situazione socio politica italiana ed internazionale affrontando

le singole unità didattiche in chiave problematica cercando così di spingere gli allievi a fornire soluzioni concrete attingendo non solo a ciò che hanno appreso in termini di conoscenze ma affiancando altresì queste ultime alla propria personale capacità di ragionamento.

D ► Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc

L'attività didattica si svolgerà tramite le seguenti modalità: lezione frontale, lezione applicativa ed interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze personali.

Si prevedono altresì momenti di cooperazione in classe tra alunni nell'affrontare tematiche proposte dalla docente: in tal modo la produzione orale verrà favorita a partire dalla lettura al fine di abituare gli alunni alla riflessione ed alla sintesi da eseguirsi anche attraverso l'esposizione di semplici casi concreti vissuti dagli stessi allievi per meglio comprendere così la modalità di applicazione delle norme.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>Trimestre:</i>	
UD 1 Il mercato dei beni	settembre
UD 2 Il mercato del lavoro	ottobre
UD 3 Il mercato della moneta ed il credito	novembre/dicembre
<i>Pentamestre:</i>	
UD 1 Gli scambi internazionali	gennaio
UD 2 Il Parlamento e la formazione delle leggi	febbraio
UD 3 Il Presidente della Repubblica	marzo
UD 4 Il Governo	aprile
UD 5 La Magistratura	maggio

E ► Risorse e strumenti (testi in adozione, laboratori, TIC ecc)

Si leggerà parzialmente e si commenterà in classe il libro di testo adottato (Lucia Rossi, “Il diritto e l'economia nel mio mondo 2” ed. Tramontana).

L'aula dove si svolgono le lezioni di questa classe è dotata di LIM, strumento che verrà utilizzato prevalentemente per illustrare, condividere e commentare eventi di attualità tratti dalla lettura di diversi quotidiani disponibili on line.

F ► Verifiche e valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Si adotteranno come mezzi di valutazione verifiche scritte articolate in quesiti a risposte aperte, verifiche orali ed un costante monitoraggio del livello di attenzione, concentrazione ed assimilazione dei temi trattati realizzato tramite rapide domande orali fatte durante le lezioni. Si potrà così verificare se lo studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, se abbia maturato una adeguata capacità di sintesi e di collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche studiate e le situazioni reali proposte e se, infine, possieda un uso corretto del linguaggio di settore.

Saranno oggetto di valutazione finale i seguenti elementi: le conoscenze degli argomenti richiesti e la capacità di utilizzo ed applicazione delle stesse, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di esemplificazione e di rielaborazione personale, l'attenzione e la partecipazione mantenute durante le lezioni, l'impegno, la motivazione, la continuità nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Si svolgeranno almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre per la valutazione delle quali verranno utilizzati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto e la scala decimale relativa alla griglia valutativa adottata dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche fornendo verbalmente agli studenti, ogni volta in cui venga attribuita una votazione ad una prova, un giudizio esplicito ed esauriente in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

<i>Voto in decimi</i>	<i>Conoscenze, competenze e capacità</i>
1-3	Conoscenze: da nessuna a frammentaria e gravemente lacunose Competenze: si esprime in modo scorretto ed improprio e compie analisi errate Capacità: nessuna
4	Conoscenze: lacunose e parziali Competenze: applica conoscenze minime se guidato, ma con errori e si esprime in modo corretto ed improprio compiendo analisi lacunose Capacità: compie sintesi scorrette
5	Conoscenze: limitate e superficiali Competenze: applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali Capacità: gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici
6	Conoscenze: di ordine generale ma non approfondite Competenze: applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza Capacità: rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
7	Conoscenze: complete; se guidato sa approfondire Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e linguisticamente appropriato Capacità: rielabora in modo corretto le informazioni
8	Conoscenze: complete con qualche approfondimento autonomo Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo corretto Capacità: rielabora in modo completo e corretto
9	Conoscenze: complete, organiche e con approfondimenti Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici Capacità: compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise
10	Conoscenze: complete, approfondite ed ampliate in modo autonomo Competenze: applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche ai problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato Capacità: sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

G ► Raccordi interdisciplinari

Sarà possibile raccordare alcune delle tematiche svolte con i temi affrontati dalle altre discipline comprese nell'asse storico-sociale, concordando, durante l'anno scolastico, all'interno del Consiglio di classe, anche eventuali attività didattiche parallele che, al momento, comunque sono ancora in via di pianificazione.

H ► Attività in modalità CLIL

Non è previsto in questa classe lo svolgimento di alcuna attività in modalità CLIL.

I ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si svolgeranno azioni frequenti di monitoraggio dell'apprendimento, ulteriori rispetto a quelle necessarie per la valutazione del profitto degli allievi, al fine di assumere utili informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo ed eventualmente modificarlo secondo le esigenze dei singoli controllando così, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sarà dunque effettuato costantemente il recupero in itinere e, se necessario, si farà ricorso al servizio di sportello didattico o a corsi di recupero in orario extracurricolare. Nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, si prevede comunque di svolgere un'attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre destinata agli studenti che avranno manifestato rilevanti lacune o difficoltà di apprendimento durante il primo periodo dell'anno scolastico: tale attività avrà il duplice scopo di rafforzare la preparazione dell'alunno e prevenire gli eventuali insuccessi finali. Il recupero in itinere si svolgerà organizzando le lezioni del periodo indicato al fine di riuscire a ripassare ed approfondire gli argomenti risultati in precedenza ostici.

Nell'eventualità in cui, durante l'a.s., si evidenziassero invece casi di studenti eccellenti per interesse e capacità e che abbiano conseguito risultati brillanti nell'attività didattica, a tali allievi potrebbe essere proposta la partecipazione ad eventuali progetti o concorsi inerenti i temi previsti dal presente programma di studio e da realizzarsi nel corso dell'a.s. stesso.

L ► Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

Trattandosi di una classe seconda, non è previsto lo svolgimento di alcuna attività PCTO.

Venezia, 19 ottobre 2019

IL DOCENTE

prof.ssa Amanda Cossovel

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Amanda Cossovel

Classe: 3[^]AFM Materia: Diritto

A ► *Situazione iniziale della classe*

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

Si perseguirà l'obiettivo didattico generale di sviluppare negli alunni quella sufficiente capacità di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione italiana, principi a partire dai quali saper valutare i fatti che si vivono quotidianamente ed ai quali ispirare i propri comportamenti analizzando anche i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Si coltiverà inoltre la maturazione di un'adeguata consapevolezza del valore sociale della propria attività potenzialmente realizzabile partecipando operosamente alla vita civile a livello locale e nazionale.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali*

Si perseguirà l'obiettivo del raggiungimento delle competenze trasversali consistenti nel saper applicare le conoscenze maturate al fine di riconoscere, spiegare ed utilizzare quel linguaggio giuridico di base reputato patrimonio essenziale di ogni cittadino, nel saper usare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ed infine nel saper cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumersi le proprie responsabilità nel rispetto dell'etica professionale.

► *Risultati di apprendimento*

- Conoscenze

Lo studio del Diritto programmato per la classe 3[^]AFM mira a portare gli alunni a possedere le conoscenze necessarie per definire la natura giuridica dei fondamentali istituti di diritto civile: le fonti del diritto, la natura e l'interpretazione delle norme giuridiche, i soggetti del diritto, i diritti reali su cosa propria e su cosa altrui ed i principali contratti tipici.

Al termine dell'anno scolastico, ogni studente deve quindi dimostrare di possedere, ad un livello almeno sufficiente, le conoscenze disciplinari relative alle seguenti tematiche:

- le nozioni fondamentali del diritto
- i soggetti del diritto
- i rapporti giuridici e le situazioni giuridiche
- il contenuto del diritto di proprietà, i relativi limiti ed i modi di acquisto
- gli effetti giuridici del possesso

- la comunione dei diritti
- i diritti di credito, le obbligazioni e l'inadempimento delle stesse
- la struttura, la formazione e l'estinzione del contratto
- i contratti tipici

- Abilità

Al termine del corso gli studenti dovranno saper analizzare i principali istituti previsti dal diritto civile individuandone gli elementi e le relazioni, essere in grado di indicare le principali figure di diritti reali e saper riconoscere semplici contratti di compravendita, locazione, mandato e mutuo. Si perseguirà poi l'obiettivo di sviluppare negli studenti una capacità di elaborazione critica che consenta loro di inserire gli argomenti trattati in un contesto pluridisciplinare.

Al termine dell'anno scolastico, ogni studente deve dimostrare di saper gestire, ad un livello almeno sufficiente, le seguenti abilità:

- differenziare il valore delle diverse norme giuridiche
- individuare le diverse categorie di soggetti ed oggetti del diritto
- identificare elementi e caratteri dei rapporti giuridici
- distinguere le situazioni di fatto dalle situazioni di diritto
- differenziare i diritti reali di godimento dal diritto di proprietà
- reperire in rete le fonti relative ad un particolare argomento studiato
- individuare le diverse tipologie di rapporti di credito e le relative responsabilità
- riconoscere le caratteristiche giuridiche delle diverse forme contrattuali

- Competenze

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente deve essere in grado di:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona
- conseguire i risultati richiesti mediante l'utilizzo di una corretta terminologia giuridica ed applicando le norme giuridiche generali e astratte studiate a semplici casi concreti

C ► *Approccio metodologico*

Si è deciso di seguire un approccio metodologico che preveda un insegnamento non rigidamente legato ad un metodo unico bensì riferito ad un'ampia gamma di metodologie delle quali utilizzare tecniche e strumenti diversi da adattare alle esigenze ed alle situazioni didattiche che si verranno a presentare durante l'anno scolastico anche modificando così in itinere la programmazione in seguito al manifestarsi di nuove situazioni o contributi provenienti dalla classe.

La metodologia didattica prevista includerà dunque lezioni sia frontali che partecipate, lavori guidati di analisi del testo in uso, esercitazioni da svolgersi in classe ed attività di ricerca ed esplorazione sistematica effettuata mediante schematizzazioni e mappe concettuali.

Verranno inoltre proposti opportuni e frequenti riferimenti ad eventi della vita quotidiana ed a fatti di attualità relativi alla situazione socio politica italiana ed internazionale affrontando le singole unità didattiche in chiave problematica cercando così di spingere gli allievi a fornire soluzioni concrete attingendo non solo a ciò che hanno appreso in termini di

conoscenze ma affiancando altresì queste ultime alla propria personale capacità di ragionamento.

D ► Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc

L'attività didattica si svolgerà tramite le seguenti modalità: lezione frontale, lezione applicativa ed interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze personali.

Si prevedono altresì momenti di cooperazione in classe tra alunni nell'affrontare tematiche di natura giuridica proposte dalla docente: in tal modo la produzione orale verrà favorita a partire dalla lettura al fine di abituare gli alunni alla riflessione ed alla sintesi da eseguirsi anche attraverso l'esposizione di semplici casi concreti vissuti dagli stessi allievi per meglio comprendere così la modalità di applicazione delle norme.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>Trimestre:</i>	
UD 0 Introduzione al diritto UD 1 Il rapporto giuridico UD 2 La proprietà e i diritti reali di godimento UD 3 Il possesso	settembre ottobre novembre dicembre
<i>Pentamestre:</i>	
UD 1 Le obbligazioni: fonti, adempimento ed inadempimento UD 2 La responsabilità patrimoniale e la garanzia del credito UD 3 Il contratto: nozione, classificazione e funzioni; effetti, efficacia, invalidità, rescissione e risoluzione	gennaio/febbraio marzo aprile/maggio

E ► *Risorse e strumenti (testi in adozione, laboratori, TIC ecc)*

Il testo in adozione è il seguente: Ronchetti “Corso di diritto” ed. Zanichelli
L'aula dove si svolgono le lezioni di questa classe non è dotata di LIM.

F ► *Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.*

Si adatteranno come mezzi di valutazione verifiche scritte articolate in quesiti a risposte aperte, verifiche orali ed un costante monitoraggio del livello di attenzione, concentrazione ed assimilazione dei temi trattati realizzato tramite rapide domande orali fatte durante le lezioni. Si potrà così verificare se ogni studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, se abbia maturato una adeguata capacità di sintesi e di collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche studiate e le situazioni reali proposte e se, infine, possieda un uso corretto del linguaggio di settore.

Saranno oggetto di valutazione finale i seguenti elementi: le conoscenze degli argomenti richiesti e la capacità di utilizzo ed applicazione delle stesse, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di esemplificazione e di rielaborazione personale, l'attenzione e la partecipazione mantenute durante le lezioni, l'impegno, la motivazione, la continuità nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Si svolgeranno almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre.

Verranno utilizzati i criteri di valutazione riportati nel PTOF d'Istituto e la scala decimale relativa alla griglia valutativa adottata dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche fornendo verbalmente agli studenti, ogni volta in cui venga attribuita una votazione ad una prova, un giudizio esplicito ed esauriente in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni per il recupero e contribuire a rendere formativa la verifica.

<i>Voto in decimi</i>	<i>Conoscenze, competenze e capacità</i>
1-3	<p>Conoscenze: da nessuna a frammentaria e gravemente lacunose</p> <p>Competenze: si esprime in modo scorretto ed improprio e compie analisi errate</p> <p>Capacità: nessuna</p>
4	<p>Conoscenze: lacunose e parziali</p> <p>Competenze: applica conoscenze minime se guidato, ma con errori e si esprime in modo corretto ed improprio compiendo analisi lacunose</p> <p>Capacità: compie sintesi scorrette</p>
5	<p>Conoscenze: limitate e superficiali</p> <p>Competenze: applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali</p> <p>Capacità: gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici</p>
6	<p>Conoscenze: di ordine generale ma non approfondite</p> <p>Competenze: applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza</p> <p>Capacità: rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile</p>
7	<p>Conoscenze: complete; se guidato sa approfondire</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e linguisticamente appropriato</p> <p>Capacità: rielabora in modo corretto le informazioni</p>
8	<p>Conoscenze: complete con qualche approfondimento autonomo</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo corretto</p> <p>Capacità: rielabora in modo completo e corretto</p>
9	<p>Conoscenze: complete, organiche e con approfondimenti</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici</p> <p>Capacità: compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise</p>
10	<p>Conoscenze: complete, approfondite ed ampliate in modo autonomo</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche ai problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato</p> <p>Capacità: sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</p>

G ► Raccordi interdisciplinari

In merito alle attività di ampliamento interdisciplinare dell'offerta didattica, non essendo sinora emersa nessuna alternativa a riguardo, si dichiara che ogni eventuale proposta che potrà nascere durante l'anno scolastico sarà valutata e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe.

H ► Attività in modalità CLIL

Non è previsto in questa classe lo svolgimento di alcuna attività in modalità CLIL.

I ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si svolgeranno azioni frequenti di monitoraggio dell'apprendimento, ulteriori rispetto a quelle necessarie per la valutazione del profitto degli allievi, al fine di assumere utili informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo ed eventualmente modificarlo secondo le esigenze dei singoli controllando così, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sarà dunque effettuato costantemente il recupero in itinere e, se necessario, si farà ricorso al servizio di sportello didattico o a corsi di recupero in orario extracurricolare. Nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, si prevede comunque di svolgere un'attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre destinata agli studenti che avranno manifestato rilevanti lacune o difficoltà di apprendimento durante il primo periodo dell'anno scolastico: tale attività avrà il duplice scopo di rafforzare la preparazione dell'alunno e prevenire gli eventuali insuccessi finali. Il recupero in itinere si svolgerà organizzando le lezioni del periodo indicato al fine di riuscire a ripassare ed approfondire gli argomenti risultati in precedenza ostici.

Nell'eventualità in cui, durante l'a.s., si evidenziassero invece casi di studenti eccellenti per interesse e capacità e che abbiano conseguito risultati brillanti nell'attività didattica, a tali allievi potrebbe essere proposta la partecipazione ad eventuali progetti o concorsi inerenti i temi previsti dal presente programma di studio e da realizzarsi nel corso dell'a.s. stesso.

L ► Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

In merito alle attività PCTO previste per la classe 3[^]AFM, il Dipartimento di discipline giuridiche non ha concordato di svolgere alcun modulo durante le ore curricolari di Diritto.

Venezia, 19 ottobre 2019

IL DOCENTE

prof.ssa Amanda Cossovel

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Amanda Cossovel

Classe: 3[^]AFM Materia: Economia politica

A ► *Situazione iniziale della classe*

► *Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento*

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

L'obiettivo generale che verrà perseguito durante il corso di Economia politica sarà il raggiungimento della comprensione dei processi organizzatori dell'attività economica: le unità che saranno proposte infatti mireranno a sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economiche sia in senso storico evolutivo sia in senso sistemico al fine di rendere gli allievi capaci di operare scelte critiche motivate.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali*

Si perseguirà l'obiettivo del raggiungimento delle competenze trasversali consistenti nel saper applicare le conoscenze maturate al fine di riconoscere, spiegare ed utilizzare quel linguaggio economico di base reputato patrimonio essenziale di ogni cittadino, nel saper usare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ed infine nel saper cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumersi le proprie responsabilità.

Il corso di Economia politica si pone altresì l'obiettivo cognitivo trasversale di integrare il quadro generale delle conoscenze storico-sociali acquisite nel corso del presente anno scolastico e dei precedenti anni di studio, consentendo agli allievi di superare così la visione settoriale degli argomenti trattati, per inquadrarli in un'ottica interdisciplinare, più ampia e rispondente alla realtà, non solo scolastica, in cui essi vivono.

► *Risultati di apprendimento*

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovranno essere in grado di saper rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente, descrivere il funzionamento del sistema economico secondo i vari modelli interpretativi, indicare analogie e differenze tra i vari tipi di sistemi economici, analizzare i differenti fattori produttivi ed evidenziare come la loro diversa combinazione incida sui risultati economici, riconoscere differenze e analogie fra i vari regimi di mercato.

- Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente dovrà conoscere ad un livello almeno sufficiente i seguenti argomenti:

- le caratteristiche dei beni, dei sistemi e degli operatori economici
- il contenuto delle principali teorie del pensiero economico
- le relazioni esistenti tra consumatore e mercato

- le differenti forme di mercato
- le caratteristiche delle strategie degli obiettivi e del sistema informativo d'impresa

- Abilità

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente dovrà essere in grado di rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente, di descrivere il funzionamento del sistema economico secondo i vari modelli interpretativi, di indicare analogie e differenze tra i vari tipi di sistemi economici, di analizzare i differenti fattori produttivi e di rilevare come la loro diversa combinazione incida sui risultati economici riconoscendo infine differenze e analogie esistenti fra i vari regimi di mercato.

- Competenze

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente deve essere fondamentalmente in grado di riconoscere e interpretare gli istituti economici studiati. Le finalità della disciplina si concretizzano comunque anche nel riuscire a portare ogni studente al possesso delle competenze di base necessarie per il consapevole utilizzo, nel campo linguistico, delle proprie abilità ricettive e produttive del linguaggio economico sia come capacità di ascolto e di produzione orale sia come capacità di lettura ed elaborazione di documenti economici.

C ► *Approccio metodologico*

Si è deciso di seguire un approccio metodologico che preveda un insegnamento riferito ad un'ampia gamma di metodologie delle quali utilizzare tecniche e strumenti diversi da adattare alle esigenze ed alle situazioni didattiche che si verranno a presentare durante l'anno scolastico anche modificando così in itinere la programmazione in seguito al manifestarsi di nuove situazioni o contributi provenienti dalla classe.

La metodologia didattica prevista includerà dunque lezioni sia frontali che partecipate, lavori guidati di analisi del testo in uso, esercitazioni da svolgersi in classe ed attività di ricerca ed esplorazione sistematica effettuata mediante schematizzazioni e mappe concettuali.

Verranno inoltre proposti opportuni e frequenti riferimenti ad eventi della vita quotidiana ed a fatti di attualità relativi alla situazione socio-economica italiana ed internazionale affrontando le singole unità didattiche in chiave problematica cercando così di spingere gli allievi a fornire soluzioni concrete attingendo non solo a ciò che hanno appreso in termini di conoscenze ma affiancando altresì queste ultime alla propria personale capacità di ragionamento.

D ► *Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc*

L'attività didattica si svolgerà tramite le seguenti modalità: lezione frontale, lezione applicativa ed interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze personali.

Si prevedono altresì momenti di cooperazione in classe tra alunni nell'affrontare tematiche di natura economica proposte dalla docente: in tal modo la produzione orale verrà favorita a partire dalla lettura al fine di abituare gli alunni alla riflessione ed alla sintesi da eseguirsi anche attraverso l'esposizione di semplici casi concreti vissuti dagli stessi allievi per meglio comprendere così la modalità di applicazione delle tematiche studiate.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi	Tempi
<i>Trimestre</i>	
UdA 1 Introduzione alla scienza economica	Settembre
UdA 2 La storia del pensiero economico: mercantilismo, fisiocrazia, economia classica, Adam Smith, David Ricardo, Thomas Malthus, Karl Marx	Ottobre/Novembre
UdA 3 La domanda di mercato ed il consumo: il marginalismo, le teorie dell'utilità, l'elasticità della domanda	Dicembre
<i>Pentamestre</i>	
UdA 4 La produzione, l'offerta e l'equilibrio di mercato I costi di produzione e l'equilibrio economico generale	Gennaio
UdA 5 Le forme di mercato	Febbraio/Marzo
UdA 6 L'attività imprenditoriale, gli obiettivi e le strategie dell'impresa Il sistema informativo ed il bilancio dell'impresa	Aprile/Maggio

E ► Risorse e strumenti (testi in adozione, laboratori, TIC ecc)

Il testo in adozione è il seguente: Ronchetti "Economia, impresa, mercati" ed. Zanichelli
L'aula dove si svolgono le lezioni di questa classe non è dotata di LIM.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Si adotteranno come mezzi di valutazione verifiche scritte articolate in quesiti a risposte aperte, verifiche orali ed un costante monitoraggio del livello di attenzione, concentrazione ed assimilazione dei temi trattati realizzato tramite rapide domande orali fatte durante le lezioni. Si potrà così verificare se ogni studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, se abbia maturato una adeguata capacità di sintesi e di collegamento critico tra le teorie economiche studiate e le situazioni reali proposte e se, infine, possieda un uso corretto del linguaggio di settore.

Saranno oggetto di valutazione finale i seguenti elementi: le conoscenze degli argomenti richiesti e la capacità di utilizzo ed applicazione delle stesse, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di esemplificazione e di rielaborazione personale, l'attenzione e la partecipazione mantenute durante le lezioni, l'impegno, la motivazione, la continuità nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Si svolgeranno almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre.

Verranno utilizzati i criteri di valutazione riportati nel PTOF d'Istituto e la scala decimale relativa alla griglia valutativa adottata dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche fornendo verbalmente agli studenti, ogni volta in cui venga attribuita una votazione ad una prova, un giudizio esplicito ed esauriente in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

<i>Voto in decimi</i>	<i>Conoscenze, competenze e capacità</i>
1-3	<p>Conoscenze: da nessuna a frammentaria e gravemente lacunose</p> <p>Competenze: si esprime in modo scorretto ed improprio e compie analisi errate</p> <p>Capacità: nessuna</p>
4	<p>Conoscenze: lacunose e parziali</p> <p>Competenze: applica conoscenze minime se guidato, ma con errori e si esprime in modo corretto ed improprio compiendo analisi lacunose</p> <p>Capacità: compie sintesi scorrette</p>
5	<p>Conoscenze: limitate e superficiali</p> <p>Competenze: applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali</p> <p>Capacità: gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici</p>
6	<p>Conoscenze: di ordine generale ma non approfondite</p> <p>Competenze: applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza</p> <p>Capacità: rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile</p>
7	<p>Conoscenze: complete; se guidato sa approfondire</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e linguisticamente appropriato</p> <p>Capacità: rielabora in modo corretto le informazioni</p>
8	<p>Conoscenze: complete con qualche approfondimento autonomo</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo corretto</p> <p>Capacità: rielabora in modo completo e corretto</p>
9	<p>Conoscenze: complete, organiche e con approfondimenti</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici</p> <p>Capacità: compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise</p>
10	<p>Conoscenze: approfondite ed ampliate in modo autonomo</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche ai problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato</p> <p>Capacità: sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</p>

G ► Raccordi interdisciplinari

In merito alle attività di ampliamento interdisciplinare dell'offerta didattica, non essendo sinora emersa nessuna alternativa a riguardo, si dichiara che ogni eventuale proposta che potrà nascere durante l'anno scolastico sarà valutata e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe.

H ► Attività in modalità CLIL

Non è previsto in questa classe lo svolgimento di alcuna attività in modalità CLIL.

I ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si svolgeranno azioni frequenti di monitoraggio dell'apprendimento, ulteriori rispetto a quelle necessarie per la valutazione del profitto degli allievi, al fine di assumere utili informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo ed eventualmente modificarlo secondo le esigenze dei singoli controllando così, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sarà dunque effettuato costantemente il recupero in itinere e, se necessario, si farà ricorso al servizio di sportello didattico o a corsi di recupero in orario extracurricolare. Nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, si prevede comunque di svolgere un'attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre destinata agli studenti che avranno manifestato rilevanti lacune o difficoltà di apprendimento durante il primo periodo dell'anno scolastico: tale attività avrà il duplice scopo di rafforzare la preparazione dell'alunno e prevenire gli eventuali insuccessi finali. Il recupero in itinere si svolgerà organizzando le lezioni del periodo indicato al fine di riuscire a ripassare ed approfondire gli argomenti risultati in precedenza ostici.

Nell'eventualità in cui, durante l'a.s., si evidenziassero invece casi di studenti eccellenti per interesse e capacità e che abbiano conseguito risultati brillanti nell'attività didattica, a tali allievi potrebbe essere proposta la partecipazione ad eventuali progetti o concorsi inerenti i temi previsti dal presente programma di studio e da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico stesso.

L ► Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

In merito alle attività PCTO previste per la classe 3[^]AFM, il Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche ha concordato di svolgere, nel corso del mese di maggio, un modulo inerente l'attività imprenditoriale, gli obiettivi e le strategie dell'impresa, il sistema informativo ed il bilancio dell'impresa stessa durante 4/6 ore curricolari dell'insegnamento di Economia politica.

Venezia, 19 ottobre 2019

IL DOCENTE

prof.ssa Amanda Cossovel

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Amanda Cossovel

Classe: 4[^]AFM Materia: Economia politica

A ► Situazione iniziale della classe

► **Eventuali osservazioni, griglie e/o test utilizzati per la rilevazione, livello rivelato, attività di sostegno all'apprendimento e/o di approfondimento**

B ► Obiettivi generali da raggiungere

Si perseguirà l'obiettivo didattico generale di sviluppare negli alunni un'adeguata capacità di elaborazione critica della realtà socio-economica che consenta loro anche di inserire gli argomenti trattati in un contesto pluridisciplinare.

Il corso di Economia politica concorre a far conseguire ad ogni studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia
- riconoscere l'interdipendenza esistente tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare i problemi etici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti devono quindi essere in grado di riconoscere gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per poter acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema e di analizzare i differenti fattori produttivi e rilevare come la loro diversa combinazione incida sui risultati economici.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Il corso di Economia politica si pone l'obiettivo cognitivo trasversale di integrare il quadro generale delle conoscenze economico-aziendali e storico-sociali acquisite nel corso del presente anno scolastico e dei precedenti anni di studio, consentendo agli allievi di superare così la visione settoriale degli argomenti trattati, per inquadrarli in un'ottica interdisciplinare, più ampia e rispondente alla realtà, non solo scolastica, in cui essi vivono.

Si perseguirà inoltre l'obiettivo del raggiungimento della competenza consistente nel saper applicare le conoscenze maturate al fine di riconoscere, spiegare ed utilizzare quel linguaggio economico di base reputato patrimonio essenziale di ogni cittadino e nel saper usare gli strumenti informatici nelle attività di studio e approfondimento disciplinare.

► Risultati di apprendimento

Per quanto riguarda invece gli obiettivi didattici specifici della disciplina, gli allievi dovranno dimostrare di conoscere i processi organizzatori dell'attività economica con

particolare attenzione alle dinamiche inerenti il mercato monetario ed il mercato finanziario, l'attività bancaria e borsistica: le tematiche proposte infatti mireranno a sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economiche sia in senso storico evolutivo sia in senso sistemico al fine di rendere gli allievi capaci di operare scelte critiche motivate. Nel campo linguistico invece si opererà per potenziare le abilità ricettive e produttive del linguaggio economico sia come capacità di ascolto e di produzione orale sia come capacità di lettura ed elaborazione di documenti economici.

Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente dovrà possedere le seguenti conoscenze:

- Il Reddito Nazionale
- L'equilibrio macroeconomico
- La moneta e le teorie monetarie
- Le banche, il mercato monetario ed il mercato finanziario
- La Borsa ed il mercato finanziario
- Le fasi e le teorie del ciclo economico
- Le cause, gli effetti e la misura dell'inflazione; le politiche antinflazionistiche
- Il mercato del lavoro
- Il commercio internazionale e la bilancia dei pagamenti

Abilità

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente dovrà possedere le seguenti abilità:

- distinguere i motivi che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia
- riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni e patologie
- riconoscere il funzionamento del sistema bancario italiano
- distinguere le attività di mercati regolamentati e non regolamentati
- individuare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività

Competenze

Alla fine dell'anno scolastico, ogni studente deve essere fondamentalmente in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un contesto dato
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

C ► Approccio metodologico

Si prevede che, durante la tradizionale lezione frontale e/o partecipata, vengano proposti opportuni e frequenti riferimenti ad eventi della vita quotidiana ed a fatti di attualità della

vita pubblica italiana ed internazionale. Si stimolerà così la partecipazione attiva degli alunni durante la lezione sia per valutarne il livello di apprendimento conseguito che per comprenderne la capacità critica e di analisi del contesto studiato.

Dato che la scelta di un solo metodo di insegnamento sarebbe limitante ai fini dell'apprendimento di questa disciplina, si è deciso di seguire un approccio metodologico che preveda un insegnamento non rigidamente legato ad un metodo unico bensì riferito ad un'ampia gamma di metodologie delle quali utilizzare tecniche e strumenti diversi da adattare alle esigenze ed alle situazioni didattiche che si verranno a presentare durante l'anno scolastico modificando così in itinere la programmazione in seguito al manifestarsi di nuove situazioni o contributi provenienti dalla classe.

D ► Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc

L'attività didattica si svolgerà tramite le seguenti modalità: lezione frontale, lezione applicativa ed interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, esemplificazioni collegabili alle proprie esperienze personali. Si prevedono altresì momenti di cooperazione in classe tra alunni nell'affrontare tematiche di natura giuridica proposte dalla docente: in tal modo la produzione orale verrà favorita a partire dalla lettura al fine di abituare gli alunni alla riflessione ed alla sintesi da eseguirsi anche attraverso l'esposizione di semplici casi concreti vissuti dagli stessi allievi per meglio comprendere così la modalità di applicazione delle norme.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>Trimestre</i>	
UdA 1 La contabilità economica nazionale e la distribuzione funzionale del reddito	Settembre/Ottobre
UdA 2 L'equilibrio macroeconomico: teoria keynesiana, consumo, risparmio, investimenti, spesa pubblica	Novembre
UdA 3 Il mercato del lavoro e la disoccupazione	Dicembre
<i>Pentamestre</i>	
UdA 1 La moneta e le teorie monetarie: evoluzione della moneta, sistemi monetari, domanda e offerta di moneta, teoria quantitativa della moneta, politica monetaria, sistema bancario italiano	Gennaio/Febbraio
UdA 2 Le cause, gli effetti e la misura dell'inflazione	Marzo
UdA 3 La Borsa ed il mercato finanziario: storia e funzioni del mercato borsistico, il funzionamento della Borsa valori, il sistema finanziario italiano	Aprile
UdA 5 La globalizzazione, il commercio internazionale e la bilancia dei pagamenti	Maggio

E ► Risorse e strumenti (testi in adozione, laboratori, TIC ecc)

Il testo in adozione è il seguente: Ronchetti “Economia, impresa, mercati”, ed.Zanichelli
Verranno inoltre proposti articoli tratti da quotidiani e riviste del settore, cartacei oppure on line a seconda della disponibilità dei supporti informatici. L'aula dove si svolgono le lezioni di questa classe non è infatti dotata di LIM.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Si adotteranno come mezzi di valutazione verifiche scritte articolate in quesiti a risposte aperte, verifiche orali ed un costante monitoraggio del livello di attenzione, concentrazione ed assimilazione dei temi trattati realizzato tramite rapide domande orali fatte durante le lezioni. Si potrà così verificare se lo studente abbia acquisito una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente, se abbia maturato una adeguata capacità di sintesi e di collegamento critico tra i vari istituti giuridici e tra le teorie economiche studiate e le situazioni reali proposte e se, infine, possieda un uso corretto del linguaggio di settore. Saranno oggetto di valutazione finale i seguenti elementi: le conoscenze degli argomenti richiesti e la capacità di utilizzo ed applicazione delle stesse, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di esemplificazione e di rielaborazione personale, l'attenzione e la partecipazione mantenute durante le lezioni, l'impegno, la motivazione, la continuità nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza. Si svolgeranno almeno due prove di verifica (scritte e/o orali) nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre. Verranno utilizzati i criteri di valutazione riportati nel PTOF d'Istituto e la scala decimale relativa alla griglia valutativa adottata dal Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche fornendo verbalmente agli studenti, ogni volta in cui venga attribuita una votazione ad una prova, un giudizio esplicito ed esauriente in modo da precisare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

<i>Voto in decimi</i>	<i>Conoscenze, competenze e capacità</i>
1-3	<p>Conoscenze: da nessuna a frammentaria e gravemente lacunose</p> <p>Competenze: si esprime in modo scorretto ed improprio e compie analisi errate</p> <p>Capacità: nessuna</p>
4	<p>Conoscenze: lacunose e parziali</p> <p>Competenze: applica conoscenze minime se guidato, ma con errori e si esprime in modo corretto ed improprio compiendo analisi lacunose</p> <p>Capacità: compie sintesi scorrette</p>
5	<p>Conoscenze: limitate e superficiali</p> <p>Competenze: applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e compie analisi parziali</p> <p>Capacità: gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici</p>
6	<p>Conoscenze: di ordine generale ma non approfondite</p> <p>Competenze: applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e corretto, sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza</p> <p>Capacità: rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile</p>
7	<p>Conoscenze: complete; se guidato sa approfondire</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e linguisticamente appropriato</p> <p>Capacità: rielabora in modo corretto le informazioni</p>
8	<p>Conoscenze: complete con qualche approfondimento autonomo</p> <p>Competenze: applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni ed individua relazioni in modo corretto</p> <p>Capacità: rielabora in modo completo e corretto</p>
9	<p>Conoscenze: complete, organiche e con approfondimenti</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici</p> <p>Capacità: compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise</p>
10	<p>Conoscenze: complete, approfondite ed ampliate in modo autonomo</p> <p>Competenze: applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche ai problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori; espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato</p> <p>Capacità: sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</p>

G ► Raccordi interdisciplinari

In merito alle attività di ampliamento interdisciplinare dell'offerta didattica, non essendo sinora emersa nessuna alternativa a riguardo, si dichiara che ogni eventuale proposta che potrà nascere durante l'a.s. sarà valutata e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe. Sarà possibile infatti raccordare alcune delle tematiche svolte con i temi affrontati dalle altre discipline concordando all'interno del Consiglio di classe anche eventuali attività didattiche parallele.

H ► Attività in modalità CLIL

Non è previsto in questa classe lo svolgimento di alcuna attività in modalità CLIL.

I ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Si svolgeranno azioni frequenti di monitoraggio dell'apprendimento, ulteriori rispetto a quelle necessarie per la valutazione del profitto degli allievi, al fine di assumere utili informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo ed eventualmente modificarlo secondo le esigenze dei singoli controllando così, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sarà dunque effettuato costantemente il recupero in itinere e, se necessario, si farà ricorso al servizio di sportello didattico o a corsi di recupero in orario extracurricolare. Nel caso in cui se ne manifestasse la necessità, si prevede comunque di svolgere un'attività di recupero in itinere all'inizio del pentamestre destinata agli studenti che avranno manifestato rilevanti lacune o difficoltà di apprendimento durante il primo periodo dell'anno scolastico: tale attività avrà il duplice scopo di rafforzare la preparazione dell'alunno e prevenire gli eventuali insuccessi finali. Il recupero in itinere si svolgerà organizzando le lezioni del periodo indicato al fine di riuscire a ripassare ed approfondire gli argomenti risultati in precedenza ostici.

Nell'eventualità in cui, durante l'a.s., si evidenziassero invece casi di studenti eccellenti per interesse e capacità e che abbiano conseguito risultati brillanti nell'attività didattica, a tali allievi potrebbe essere proposta la partecipazione ad eventuali progetti o concorsi inerenti i temi previsti dal presente programma di studio e da realizzarsi nel corso dell'a.s. stesso.

L ► Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

In merito alle attività PCTO previste per la classe 4[^]AFM, il Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche ha concordato di non svolgere alcun modulo durante le ore curricolari dell'insegnamento di Economia politica.

Venezia, 19 ottobre 2019

IL DOCENTE

prof.ssa Amanda Cossovel